

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA REINDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI CASSA DEL FONDO PENSIONI SICILIA A NORMA DEGLI ARTT. 14 E 71 DEL D.LGS 36/2023

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione siciliana ha designato il Dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e, in particolare, l’art. 3;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio n. 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione Siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia è sottoposto al regime di cassa ordinaria di cui all’art. 21 della Legge Regionale 7 marzo 1997, n. 6 e s.m.i., e che le disponibilità dell’Ente confluiscono sui conti presso il Cassiere;

CONSIDERATO che questo Ente ha adeguato al D.Lgs. n. 118/2011 il proprio regolamento di contabilità (Deliberazione n. 41 del 1° dicembre 2020, approvata dall’Assessorato della Funzione Pubblica con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021) e che, in detto regolamento, l’art. 49, epigrafato *“Servizio di tesoreria”*, prevede (al comma 4) la possibilità per l’Ente di affidare il servizio di cassa, nell’ambito di una procedura direttamente esperita dall’Amministrazione controllante;

RITENUTO sussistente il pubblico interesse da perseguire mediante l’acquisizione del servizio di cassa occorrente al Fondo Pensioni Sicilia per un periodo pari a cinque anni;

DATO ATTO che la procedura finalizzata all’acquisizione del servizio di cassa è stata inserita nel Programma Triennale di acquisti di beni e servizi per il triennio 2025/2027 del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, giusta deliberazione n. 17 del 29 aprile 2025 del CdA, con l’assegnazione del seguente CUI: 97249080827202300000;

CONSIDERATO che l’art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prevede che *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VISTA la nota prot. n. 12347/2025 del Direttore Generale del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, con cui il Dott. Giovanni Di Leo, dirigente responsabile del Servizio 5 *“Bilancio, programmazione economica e asset management”* del Fondo Pensioni Sicilia è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che con l’introduzione del sistema di necessaria qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 62-63 e all’Allegato II.4 D.Lgs. 36/2023, il Legislatore ha riservato a soggetti qualificati (centrali di committenza o stazioni appaltanti) lo svolgimento delle procedure di affidamento superiori alle soglie previste dalla legge (€ 140.000,00 per servizi e forniture), in ragione della maggiore complessità di tali procedure e della migliore competenza degli enti qualificati;

VISTA la Delibera ANAC n. 255 del 24 maggio 2024, che stabilisce che nel caso in cui la fase di affidamento del contratto pubblico sia svolta da una stazione appaltante qualificata per conto di altra non qualificata, la prima dovrà svolgere l’intera fase e adottare i relativi atti;

TENUTO CONTO, altresì, che, con Decreto 279/2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha previsto l’obbligo per le Centrali Uniche di Committenza di predisporre gli atti di gara per le stazioni appaltanti non qualificate per gli appalti di importo superiore alle soglie previste dalla legge;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra indicate, il RUP della fase esecutiva è il Dott. Giovanni Di Leo, Dirigente responsabile del Servizio 5 *“Bilancio, programmazione economica e asset management”* del Fondo Pensioni;

PRESO ATTO che la procedura aperta già richiesta ed esperita dalla Centrale Unica di Committenza è andata deserta, giusta nota Cuc prot. 5649 del 6.11.2025.

VISTA E RICHIAMATA la nota prot. 32920 del 12/11/2025, con la quale è stata richiesta alla

Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione dei beni e servizi della Regione Siciliana (di seguito C.U.C.R.S.) la reindizione di una procedura di gara aperta in delega, ai sensi degli artt. 14 e 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in modalità telematica su Piattaforma di *e-procurement*, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di cassa, articolata in un unico lotto e per la durata di cinque anni, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo o del costo *ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.*, in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana n.q. di Ente beneficiario, per un importo complessivo – comprensivo di opzioni - pari ad € **1.215.000,00**;

UDITO il Dirigente del Servizio 5 "*Bilancio, programmazione economica e asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, n.q. di RUP .

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1) di autorizzare la Centrale Unica di Committenza di Regione Siciliana all'indizione di una nuova procedura di gara aperta in delega, ai sensi degli artt. 14 e 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di cassa, articolata in un unico lotto e per la durata di 5 anni, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo o del costo *ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.*, in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, per un importo complessivo a base d'asta – comprensivo di opzioni - pari ad € **1.215.000,00**;

Art. 2) di dare atto che la presente procedura di gara in delega sarà espletata dalla C.U.C.R.S., che predisporrà gli atti di gara, in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante la Piattaforma telematica di *e-procurement* "Tuttogare" utilizzata dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi della Regione Siciliana;

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L. n. 190/2012, del D.Lgs. n. 33/2013, del D.Lgs. n. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014.

In Palermo nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale

Filippo Nasca